



COMUNE DI GENOVA

**MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-303.0.0.-79**

L'anno 2020 il giorno 24 del mese di Novembre il sottoscritto Maimone Maria in qualita' di Direttore dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

AFFIDAMENTO ALLA DITTA RAO COMMERCIALE S.R.L. (BENF. 49802), PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDILE PER IL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA EURO 4.918,03 OLTRE IVA 22% PER UN TOTALE DI EURO 6.000,00 - BILANCIO 2021 - CIG ZDC2EC31FB

Adottata il 24/11/2020  
Esecutiva dal 06/12/2020

24/11/2020

MAIMONE MARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

## MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-303.0.0.-79

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLA DITTA RAO COMMERCIALE S.R.L. (BENF. 49802), PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDILE PER IL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA EURO 4.918,03 OLTRE IVA 22% PER UN TOTALE DI EURO 6.000,00 - BILANCIO 2021 - CIG ZDC2EC31FB

#### IL DIRETTORE DEI MUNICIPI BASSA E MEDIA VAL BISAGNO

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e ss.mm.ii, e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

#### VISTI:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” aggiornato dal [decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#) ed in particolare l'art. 4 comma 2 relativo alle funzioni dirigenziali;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii in particolare l'art. 107 in merito alla responsabilità della dirigenza, e l'art. 183 in merito all'impegno di spesa;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili come integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- la L. 98/2013 (“decreto del fare”);
- l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019) che stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si debba fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e il D. Lgs. 56 del 19/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50” e ss.mm.ii. come modificato dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. semplificazioni), convertito con legge 120/2020;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (“Sblocca Cantieri”).

- le Linee Guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, e s.m.i., ultimo aggiornamento con Deliberazione G.C. n.193/2020;

- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali e s.m.i., ultimo aggiornamento con Deliberazione C.C. 2/2018;

- il Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011 e s.m.i.;

- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;

- il “Vademecum operativo per l’acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria” aggiornato al 30/9/2020 della Direzione Stazione Unica Appaltante;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.2.2020 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2020/2022 e la Delibera di Giunta n. 61 del 19/03/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**PREMESSO che:**

- tra i compiti istituzionali del Municipio, rientrano gli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture di civica proprietà o in uso al Comune compresi gli edifici scolastici, ai fini della salvaguardia dell’incolumità pubblica e a tutela del patrimonio edilizio;
- l’Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno ha redatto le “**Condizioni particolari di fornitura d’appalto**”, quale parte integrante del presente provvedimento, nel quale il RUP ha preventivato una spesa complessiva di Euro 4.918,03 oltre IVA 22% euro 1.081,97 per un totale di Euro 6.000,00 per la fornitura di materiale edile per l’anno 2021;

**CONSIDERATO che** la fornitura di materiale edile dovrà essere affidata ad una Ditta con sede in Genova in quanto i lavori richiesti in pronto intervento presuppongono una velocità di azione che soltanto chi opera sul territorio municipale può garantire;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- si è proceduto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla trattativa diretta attraverso il portale Mepa PA (trattativa n. 1489823) con la ditta **RAO COMMERCIALE S.R.L. (P.IVA/C.F. 01521070993)** con sede in Genova - Via Gelasio Adamoli, 421 N – 16141;
- l'offerta pervenuta dalla Ditta Rao Commerciale srl sulla base delle Condizioni Particolari di Fornitura prevede uno sconto del 41,70%, allegata parte integrante;
- il Responsabile dell'Area Tecnica del Municipio ha valutato l'offerta congrua per la fornitura richiesta ed ha valutato che la ditta abbia la capacità tecnica e professionale necessaria per eseguire le prestazioni in modo conforme e congruo sotto ogni profilo;

#### **DATO ATTO:**

che alla procedura di cui al presente provvedimento è stato attribuito il seguente codice identificativo gara **ZDC2EC31FB**;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di approvare la fornitura di materiale edile per la squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno, per l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione del civico patrimonio immobiliare od in uso al Comune di Genova per l'anno 2021 per un totale di Euro 6.000,00= (IVA 22% inclusa);
- 2) di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, la fornitura di cui al punto 1) alla Ditta RAO COMMERCIALE SRL (P.I./C.F. 01521070993) con sede in via Gelasio Adamoli, 421 N – 16141 Genova (cod. benef. 49802), che applica uno sconto del 41,70% come da offerta allegata parte integrante;
- 3) di impegnare la somma complessiva di **Euro 6.000,00=** di cui euro 4.918,03 per imponibile e euro 1.081,97 per IVA al 22% al **capitolo 68611** "Acquisizione di beni diversi" c.d.c. 4703.6.27 "Servizi Tecnico Manutentivi - Municipio Bassa Val Bisagno –", annualità 2021 – PDC 1.3.1.2.7 "Altri materiali tecnico specialistici non sanitari" (**Imp.2021/675**);
- 4) di provvedere alla stipula sul Portale Mepa PA ed alla registrazione del contratto in conformità alla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 del 05/12/2014;
- 5) di prevedere l'annullamento dell'affidamento nel caso in cui, dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale, si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di procedere alla diretta liquidazione della spesa, dietro presentazione di regolari fatture, mediante emissione di atti di liquidazione digitali, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di Contabilità;
- 7) di dare atto che il RUP della procedura in oggetto è il Geom. Mauro Danovaro, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della Legge 241/90;
- 8) di dare altresì atto, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015) che le spese di cui all'impegno del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;
- 9) di dare infine atto che:
  - l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1
  - è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
  - il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
  - il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore dei Municipi  
Bassa e Media Val Bisagno  
Dott.ssa Maria Maimone



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-303.0.0.-79

AD OGGETTO:

AFFIDAMENTO ALLA DITTA RAO COMMERCIALE S.R.L. (BENF. 49802), PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDILE PER IL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA EURO 4.918,03 OLTRE IVA 22% PER UN TOTALE DI EURO 6.000,00 - BILANCIO 2021 - CIG ZDC2EC31FB

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:	
Numero Trattativa	1489823
Descrizione	FORNITURA MATERIALE EDILE MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO ANNO 2021
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	ZDC2EC31FB
CUP	Non inserito
AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	
Nome Ente	COMUNE DI GENOVA
Codice Fiscale Ente	00856930102
Nome Ufficio	MUNICIPIO BASSAVAL BISAGNO
Indirizzo Ufficio	Via Garibaldi 9 16124 GENOVA (GE)
Telefono / FAX Ufficio	0105579779 / 0105576462
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	5K23VB
Punto Ordinante	MARIA MAIMONE / CF:MMNMRA65A53D969Y
Firmatari del Contratto	MARIA MAIMONE / CF:MMNMRA65A53D969Y
FORNITORE	
Ragione o denominazione Sociale	RAO COMMERCIALE
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	01521070993
Codice Fiscale Operatore Economico	01521070993
Partita IVA di Fatturazione	NON INSERITO
Sede Legale	VIA GELASIO ADAMOLI 421 N 16141 GENOVA (GE)
Telefono	0108364285
PEC Registro Imprese	RAOCOMMERCIALE@ARUBAPEC.IT
Tipologia impresa	Società a Responsabilità Limitata
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	416025
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	20/01/2005 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	GE
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.GENOVA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

CCNL applicato / Settore	COMMERCIO / EDILIZIA
Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari	
<b>BENI</b>	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT22F0617501428000001885280
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	MIRELLA RAO RAOMLL64E66D969QMARGHERITA PONINI PNZMGH70P58D969MSERGIO BENVENUTO BNVSRG67C17D969V
(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula	
<b>DATI DELL'OFFERTA</b>	
Identificativo univoco dell'offerta	889236
Offerta sottoscritta da	MARGHERITA PONZINI
Email di contatto	MARGHERITA1897@GMAIL.COM
L'offerta è irrevocabile fino al	31/12/2021 18:00

<b>OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)</b>	
Bando	Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta
Categoria	BENI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Materiali per l'edilizia
Quantità richiesta	1
<b>PARAMETRO RICHIESTO</b>	<b>VALORE OFFERTO</b>
NOME COMMERCIALE DEL MATERIALE PER	CEMENTO
Descrizione tecnica	CEMENTO
Tipo contratto	ACQUISTO
ribasso percentuale sui prezziario opere edili ed	41,70000000000000

<b>VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA</b>	
Modalità di definizione dell'Offerta	Ribasso a corpo (Importo da ribassare: 4.918,03 EURO)
Valore dell'Offerta	41,70 %
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificato)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: <b>1,00 (Euro)</b>	

**INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE**

Dati di Consegna	PIAZZA MANZONI 1 16142 (GE) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: PIAZZA MANZONI 1 GENOVA - 16142 (GE) LIGURIA
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

**Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000**

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l' Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

**QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA**  
**CIG. ZDC2EC31FB**

**MATERIALI EDILI**

Genova, 27/10/2020

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Mauro Danovaro)





COMUNE DI GENOVA

## **CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA - MATERIALE EDILE**

### **Art. 1 – Oggetto della fornitura**

Il presente documento “**Condizioni Particolari di Fornitura**” ha per oggetto la fornitura di MATERIALI EDILI necessari alla squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio immobiliare o in uso al Comune di Genova, delle infrastrutture e del verde, articolata in un unico lotto.

### **Art. 2- Modalità di aggiudicazione**

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.A9 del D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Mauro Danovaro, Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno.

### **Art. 3– Durata**

La fornitura avrà durata **da 1/1/2021 fino al 31/12/2021**, salvo quanto previsto al successivo art. 4.

### **Art. 4 – Importo della fornitura e opzione di rinnovo**

L'importo della fornitura per l'anno 2021 è previsto in Euro 6.000,00 = di cui euro 4.918,03 per imponibile ed Euro 1.081,97 = per IVA al 22% che resterà fisso ed invariato operando il ribasso di gara sul Prezziario 2020 dell'Unione Regionale Camere di Commercio della Liguria (Opere edili).

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo del contratto per l'anno 2022 alle medesime condizioni e prezzi dell'aggiudicazione. L'eventuale esercizio di tale facoltà sarà comunicato all'aggiudicatario con apposita nota della Civica Amministrazione.



COMUNE DI GENOVA

### **Art.5 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza**

Il materiale fornito dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolare essere conformi al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

### **Art. 6 – Modalità di esecuzione e termini della consegna**

Gli ordinativi verranno trasmessi, nel corso di validità della fornitura con cadenze diversificate, mediante apposito stampato.

Il materiale dovrà essere consegnato entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data dell'ordine, nei magazzini o cantieri indicati di volta in volta nell'ordine stesso, se del caso potrà essere ritirato direttamente dagli addetti del Municipio se concordato. Per ordinativi urgenti di importo superiore a Euro 50,00 (cinquanta/) escluso I.V.A. le consegne dovranno essere effettuate entro la giornata agli indirizzi indicati negli ordini di fornitura.

Per tutte le consegne di cui sopra non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo per il trasporto.

La fornitura non dovrà avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso i cantieri o presso i magazzini del Municipio Bassa Val Bisagno.

### **Art. 7 – Obblighi della Ditta aggiudicataria**

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale con le caratteristiche richieste;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre, entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione, di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax, mail e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;



## COMUNE DI GENOVA

- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm..

### **Art. 8 – Controlli ed accettazione dei materiali**

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato materiale le cui caratteristiche risultassero non conformi all'ordine, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

### **Art. 9 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta**

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

### **Art.10 – Penalità**

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura. Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura. Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per



COMUNE DI GENOVA

eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

**Art.11 – Risoluzione del contratto**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

**Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:**

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art.80, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle forniture;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.;

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'adempimento.

**Art 12. – Liquidazione e pagamento**

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento da predisporre a cura del Municipio Bassa Val Bisagno, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta aggiudicataria, dovrà emettere fattura elettronica. In caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova - Municipio Bassa Val Bisagno, non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.



## COMUNE DI GENOVA

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, che sarà successivamente comunicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **CIG. ZDC2EC31FB** ed il CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA seguente: **5K23VB**.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Impresa via pec.

### **Art. 13 – Cessione credito**

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

### **Art. 14 – Subappalto**

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.

### **Art.15 – Divieto di cessione del contratto**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

### **Art. 16 – Risoluzione anticipata del contratto**

In caso di constatate inadempienze da parte del fornitore degli obblighi imposti dal presente documento, il Comune, previe le contestazioni del caso, può dar luogo alla risoluzione anticipata del contratto per colpa del fornitore, fatto salvo ed impregiudicato qualsiasi ulteriore diritto che potesse vantare nei confronti dello stesso fornitore.

### **Art. 17 – Stipulazione e spese inerenti il contratto**

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.



COMUNE DI GENOVA

**Art. 18 – Rinvio ad altre norme**

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si fa rinvio alla “Condizioni Generali “Prodotti” del Bando MEPA, alle norme del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm., del Capitolato Generale degli appalti e delle forniture del Comune di Genova, del Regolamento sull’attività contrattuale e, in quanto applicabili le norme del Codice Civile.

**Art. 19 – Controversie - Foro Competente**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA via Fogliensi nn. 2A – 4 - 16145 Genova.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell’aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall’interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

